



COMUNE DI GROSSETO
Viale Sonnino 50 – 58100 Grosseto

COMMISSIONE TECNICA DI VAS
Autorità Competente per la V.A.S

“Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi dell'art.32 della LRT 65/2014”

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA
ai sensi dell'art.22 della legge regionale n.10/2010 e s.m.i

Autorità procedente/ Proponente: Comune di Grosseto-Settore Gestione del Territorio- Servizio Pianificazione Urbanistica

Febbraio 2016

COMMISSIONE TECNICA DI VAS
in qualità di
AUTORITA' COMPETENTE per la V.A.S.

come composta ai sensi della deliberazione della G.C. n.267/2014, della DGC 439/2015 e della DD n.192 del 10.2.2016 recante “Rinnovo commissione comunale del paesaggio anni 2015-2020- Individuazione dei componenti per il paesaggio, per il quinquennio 2015-2020, tramite lo scorrimento della graduatoria di cui alla DGC n.439/2015, in sostituzione dei rinunciatari”, nella seduta del **19.02.2016** presenti i seguenti componenti :

Presenti: Luca Vecchieschi, Tiziana Di Segna, Giampaolo Romagnoli, Stefano Spallone

Assenti: Saverio Mustur

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs 152/2006 recante “ *Norme in materia ambientale*” e s.m.i;

Vista la legge regionale n.10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA)” e successive modifiche;

Premesso che:

- con nota n. 124688 del 25 novembre 2015 l'autorità procedente/ proponente ha trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica VAS il documento preliminare corredato degli elaborati della variante al Piano Strutturale, successivamente integrati con nota n.129779 del 9 dicembre 2015 a seguito di quanto specificato dalla Commissione VAS nel verbale del 1 dicembre 2015;

- la variante rientra nel campo di applicazione dell'art.5, comma 3, lettera b) della LRT n.10/2010;

- con D.C.C. n.43 del 08.04.2006 è stato approvato il Piano Strutturale; successivamente, prima dell'adozione del Regolamento Urbanistico, è stata approvata con DCC 114 del 03.10.2011, una variante normativa al Piano Strutturale per adeguarlo al mutato quadro normativo di riferimento e per apportare alcune modifiche quali la revisione dei criteri di dimensionamento.

Il Piano Strutturale è stato sottoposto a Valutazione degli Effetti Ambientali (VEA) ai sensi della LRT 5/1995.

- la variante è finalizzata ad un *aggiornamento normativo, oltre che ad un necessario adeguamento delle previsioni e degli obiettivi definiti dalla vigente strumentazione urbanistica, in quanto la realtà e le dinamiche territoriali sono cambiate rispetto ai primi contenuti del Piano Strutturale del 2006 e del successivo Regolamento Urbanistico;*

- il documento preliminare descrive i contenuti e gli obiettivi della variante al Piano Strutturale che sono principalmente :

A) *la variante non consiste in una sostanziale rielaborazione del Piano Strutturale, ma in un mero adeguamento e aggiornamento che, nel rispetto degli obiettivi generali dello strumento consenta il recepimento di disposizioni legislative e regolamentari sopravvenute oltre a modifiche intervenute negli strumenti urbanistici sovraordinati;*

B) *la variante intende favorire il rilascio dell'economia locale che continua a risentire del costante trend negativo. Infatti l'attuale quadro socio-economico e le dinamiche territoriali risultano mutate rispetto all'epoca di elaborazione del PS (2006). Tale obiettivo viene perseguito mediante:*

- *la valorizzazione delle attività commerciali, garantendo maggiore libertà imprenditoriale ed agevolando il riuso del patrimonio edilizio esistente.*

- *la rilettura della norma sulla perequazione urbanistica e sull'edilizia residenziale sociale, demandando al RU la puntuale determinazione degli obblighi perequativi*

Richiamato il proprio verbale del 1.12.2015 e il successivo del 09.12.2015. In quest'ultimo verbale è stato preso atto del documento preliminare e dei relativi elaborati grafici normativi inviati dal proponente e disposto di iniziare le consultazioni ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 10/2010 e s.m.i, individuando in collaborazione con il proponente i soggetti competenti in materia ambientale di seguito specificati:

Regione Toscana;

Provincia di Grosseto;

Arpat -Dipartimento Provinciale di Grosseto;

Autorità Bacino Regionale Ombrone;

Azienda USL n.9;

Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Siena,Grosseto e Arezzo

Soprintendenza Archeologica della Toscana;

Parco Naturale della Maremma

Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud;

Autorità IdricaToscana;

Azienda di Gestione del Servizio Idrico Integrato

ATO Rifiuti

SEI Toscana

Tiemme Toscana Mobilità S.p.A

Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas

comuni confinanti:

Comune di Campagnatico

Comune di Castiglione della Pescaia

Comune di Gavorrano

Comune di Magliano in Toscana

Comune di Roccastrada

Comune di Scansano;

Settori comunali interessati: Settore Tecnico Manutentivo, Settore Gestione del Territorio- Servizio Vincoli e Territorio Aperto, Settore Attività Produttive, Settore Polizia Municipale-Ufficio Traffico

Dato atto che con nota PEC n.134014 del 18 dicembre 2015, è stato chiesto ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) il parere sul documento preliminare specificando il link per la visione e consultazione del medesimo, indicando nel contempo il termine del 18 gennaio 2016 per trasmettere in forma scritta di eventuali contributi ed osservazioni al documento stesso.

L'ufficio VAS, per errata PEC, ha inviato nuovamente la richiesta di pareri alla Soprintendenza Archeologica della Toscana (pec n.134809 del 21 dicembre 2015) e al Segretariato Regionale dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Toscana (pec n.1364434 del 24 dicembre 2015) già Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;

Preso atto che i soggetti competenti in materia ambientale che hanno inviato i loro pareri /contributi sono :

1. Arpat – Dipartimento di Grosseto (prot. n.4189 del 14.01.2016);
2. Settore Polizia Municipale- Servizio Traffico e Mobilità (prot. n.3431del 12.01.2016);
3. R.T. Genio Civile Toscana Sud (prot. n. 137133 del 29.12.2015);

4. Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana (prot.n. 319 del 4 gennaio 2016);
 5. Soprintendenza Archeologica della Toscana (prot. 1489 del 7 gennaio 2016);
- gli altri soggetti competenti in materia ambientale, come sopra indicati, non hanno fatto pervenire alcun osservazione.

Esaminati i pareri/contributi dei soggetti sopraelencati che sono stati considerati nello svolgimento dell' attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente provvedimento, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato e considerato:

- che il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi dell'art.32 della LRT 65/2014 contiene gli elementi previsti dall'Allegato I della LRT n.10 /2010 e che non sono stati dichiarati impatti significativi sull'ambiente;
- che le conclusioni del documento preliminare propongono l' esclusione della variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica sulla base dell'analisi degli effetti ambientali contenuti nel medesimo documento;
- che i pareri /contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale esprimono la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS) della variante in argomento;
- che le modifiche contenute nella variante *non interessano siti di importanza regionale e non producano impatti sull'ambiente, non si prevedono impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;*
- che *la variante non apporta incremento del dimensionamento complessivo e non modifica gli standard, oltre a non contenere nuove previsioni nel territorio non urbanizzato;*
- che è stata analizzata la coerenza esterna della variante rispetto ad altri piani (PIT e PTC);
- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Richiamato ancora il proprio verbale della seduta odierna;

Rilevato che il Responsabile del Procedimento VAS ha consegnato in data odierna una relazione istruttoria della quale viene data lettura in questa sede ai fini della formazione del presente provvedimento, agli atti del Settore Gestione del Territorio POAP “ Pianificazione Ambientale”

Sentito il proponente;

Per le motivazioni di cui sopra, a votazione unanime

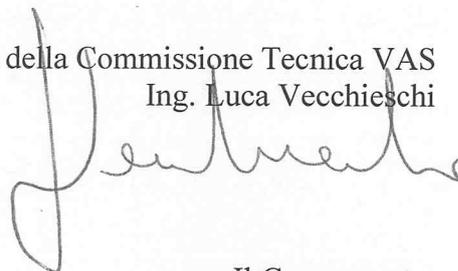
Esprime il seguente provvedimento di verifica

la “Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi dell'art.32 della LRT 65/2014 ” è **esclusa** dalla valutazione Ambientale Strategica (VAS) con le seguenti prescrizioni:

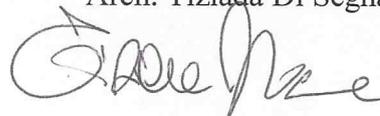
- 1) siano rispettate le disposizioni contenute nei pareri/contributi allegati, dei soggetti competenti in materia ambientale;
- 2) che il Rapporto Ambientale della variante al RU (Piano Operativo ex LRT 65/14) dovrà valutare, rendendole direttamente efficaci sul territorio le previsioni urbanistiche contenute nella presente variante Piano Strutturale.

La Commissione incarica la POAP "Pianificazione ambientale" di trasmettere al proponente, unitamente al presente provvedimento, i pareri/contributi pervenuti e di pubblicare il presente provvedimento sul sito WEB e all'Albo -On- Line del Comune di Grosseto;

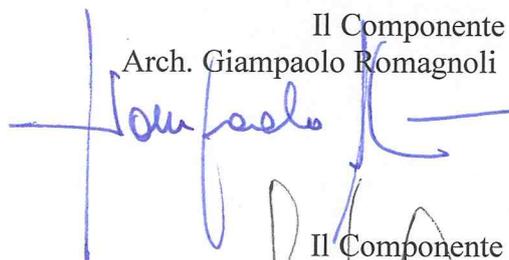
Il Presidente della Commissione Tecnica VAS
Ing. Luca Vecchieschi



Il Componente
Arch. Tiziada Di Segna



Il Componente
Arch. Giampaolo Romagnoli



Il Componente
Geol. Stefano Spallone



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Grosseto - Variante normativa al Piano Strutturale

Mittente: "Per conto di: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 04/01/2016 12:42

A: SBEAP - SIENA GROSSETO AREZZO <mbac-sbeap-si@mailcert.beniculturali.it>, Archeo <mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it>, comune.grosseto@postacert.toscana.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/01/2016 alle ore 12:42:28 (+0100) il messaggio

"Grosseto - Variante normativa al Piano Strutturale" è stato inviato da "mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it

mbac-sbeap-si@mailcert.beniculturali.it

comune.grosseto@postacert.toscana.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 287A0802-14D3-1AF2-A706-D73764D22C8A@telecompost.it

— postacert.eml —

Oggetto: Grosseto - Variante normativa al Piano Strutturale

Mittente: "Segretariato Regionale" <mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it>

Data: 04/01/2016 12:41

A: "SBEAP - SIENA GROSSETO AREZZO" <mbac-sbeap-si@mailcert.beniculturali.it>, "Archeo" <mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it>, <comune.grosseto@postacert.toscana.it>

In riferimento all'oggetto, si trasmette la nota protocollo n. 17 del 04.01.2016, emessa da questo Segretariato regionale.

Ilaria Castellani / Ivan Celi

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo per la Toscana

Via dei Castellani, 3

50122 Firenze

Tel: 055-27189733

— Allegati: —

postacert.eml	324 KB
17.pdf	234 KB
dati-cert.xml	1,0 KB





Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Firenze, - 4 GEN 2016

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di Siena, Grosseto e
Arezzo

mbac-sbeap-si@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. 17 Allegati _____

OGGETTO: COMUNE DI GROSSETO.

Piano/programma: Variante normativa al Piano Strutturale, ai sensi dell'art.32 della L.R.T. n. 64/2014.

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s. m. i.

Autorità Competente: Comune di Grosseto – Presidente della Commissione Tecnica VAS.

Richiesta contributi.

Alla Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it

E, p.c. Al Comune di Grosseto
Presidente della Commissione Tecnica VAS
comune.grosseto@postacert.toscana.it

In riferimento alla nota prot. n. 134809 del 21.12.2015 (ns. prot. n. 13371 del 24.12.2015), con la quale il Comune di Grosseto – Settore Gestione del Territorio - ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica concernente la Variante normativa al Piano Strutturale di cui all'oggetto, ai fini della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale,

considerato che il relativo Documento Preliminare e gli elaborati della suddetta Variante normativa al Piano Strutturale, sono consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Grosseto, all'indirizzo indicato nella nota sopra citata,

si invitano le Soprintendenze in indirizzo, ciascuna per quanto di propria competenza, ad esaminare il Documento Preliminare trasmesso dall'Autorità competente e ad esprimersi in merito all'assoggettabilità, o meno, alla procedura di VAS della variante in oggetto, verificando preliminarmente l'esistenza di potenziali impatti negativi sul patrimonio culturale che possono derivare dall'eventuale attuazione delle suddette varianti.

I contributi di competenza dovranno essere inoltrati contestualmente al Presidente della Commissione Tecnica VAS e a questo Segretariato regionale, entro i termini indicati dal procedimento.

IL SEGRETARIO REGIONALE
ARCH. PAOLA GRIFONI

IG/ic



Via dei Castellani, 3 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700

email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it



ARPAT
Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana



Area Vasta Sud – Dipartimento di Grosseto
Settore Supporto Tecnico
Via Fiume n. 35/37 – 58100 Grosseto

N. Prot *Vedi segnatura informatica* cl. GR.01.25.12/238.1 del 13/01/2016 a mezzo: **PEC**

COMUNE DI GROSSETO ARCHIVIO GENERALE N° <u>4189</u>
<u>14</u> GEN 2016
CAT. <u>U</u> CL. <u>5</u> FASC. <u>U</u>

Al Comune di Grosseto
Presidente della Commissione Tecnica VAS
Viale Sonnino, 50
Grosseto

Oggetto: procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i), per la "Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 32 della L.R.T. n. 64/2014" - trasmissione contributo istruttorio.

In riferimento alla Vs. richiesta prot. n. 134014 del 18/12/2015, prot. ARPAT n. 88657 stessa data, si trasmette in allegato il contributo dello scrivente Dipartimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
(Dott. Roberto Palmieri)*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Ing. Roberto Palmieri
18/1/16 RP

Arch. Reuzelt
20.1.15
uerr

tel. 055.32061, fax 055.5305611 PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

Per:

- **LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

Class. GR.01.25.12/248.1

Contributo istruttorio emesso ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010 (per le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS), per la "Variante al PS del Comune di Grosseto, ai sensi dell'art. 32 della LR 64/2014".

Riferimento: risposta alla richiesta di contributo proveniente dal Comune di Grosseto, prot. n. 134014 del 18/12/2015, prot. ARPAT n. 88657 stessa data.

Autorità Proponente: non indicata.

Autorità Procedente: non indicata.

Autorità Competente: non indicata.

Precedenti: no.

1. INDICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA PER L'ISTRUTTORIA:

- *Documento preliminare*
- *Norme tecniche*

(documentazione scaricata dal sito web del Comune di Grosseto).

Si ricorda che ARPAT fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla LR 30/2009.

2. ESAME DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE

La variante in oggetto è finalizzata ad un aggiornamento normativo, oltre che ad un necessario adeguamento delle previsioni e degli obiettivi definiti dalla vigente strumentazione urbanistica, in quanto la realtà e le dinamiche territoriali sono cambiate rispetto ai primi contenuti del Piano Strutturale (PS) del 2006 e del successivo Regolamento Urbanistico. Verrà riformulato l'art. 3 "Modalità di attuazione del Piano Strutturale", relativamente all'eliminazione della vecchia definizione di Sul, rinviando a quanto specificato dalla vigente DGRT 64/R.

La variante, per i suoi contenuti, si configura come una variante semplificata di cui all'art. 30 della LRT 65/14, che non comporta incremento del dimensionamento complessivo e che non modifica gli standard, oltre a non contenere nuove previsioni nel territorio non urbanizzato.

Si descrivono di seguito i due contenuti fondamentali della variante al PS di cui trattasi:

A) La variante non consiste in una sostanziale rielaborazione del PS, ma in un mero adeguamento e aggiornamento che, nel rispetto degli obiettivi generali dello strumento, consenta il recepimento di disposizioni legislative e regolamentari sopravvenute oltre a modifiche intervenute negli strumenti urbanistici sovraordinati.

B) La variante intende favorire il rilancio dell'economia locale che continua a risentire del costante trend negativo. Infatti l'attuale quadro socio-economico e le dinamiche territoriali risultano mutate rispetto all'epoca di elaborazione del PS (2006). Tale obiettivo viene perseguito mediante la valorizzazione delle attività commerciali e la rilettura della norma sulla perequazione urbanistica e sull'edilizia residenziale sociale.

Nel Documento preliminare viene specificato che la variante proposta non comporta impatti significativi sull'ambiente, né per probabilità, durata e frequenza, né per eventuali caratteri cumulativi e tanto meno per la natura transfrontaliera. Per quanto riguarda l'uso intensivo del suolo, la Variante non determina incrementi delle capacità edificatorie del Piano.

La variante rileva che le modifiche in essa contenute non interessano siti di importanza regionale e non producono impatti sull'ambiente, non comportano inoltre impatti con caratteri critici né significativi per quanto riguarda gli aspetti di cui al comma 2 dell'Allegato 1 della L.R. 10/2010.

Osservazioni. Nel Documento Preliminare sono affrontati tutti gli argomenti di cui all'Allegato 1 della LRT n. 10/10 e smi, dai quali si evince che la variante non comporta impatti sulle componenti ambientali, trattandosi di una variante finalizzata ad un adeguamento normativo, senza incremento del dimensionamento complessivo, incremento della capacità edificatoria del PS e nuove previsioni nel territorio non urbanizzato.

Per quanto sopra, si ritiene che la variante proposta possa non essere sottoposta a procedura di VAS.

Grosseto, 13/01/2016

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
(Dott. Roberto Palmieri) *

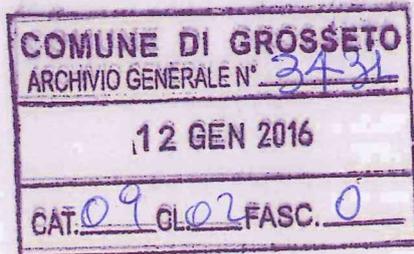
^(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Comune di Grosseto

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Servizio Polizia Stradale, Sicurezza e Mobilità
Mobilità, trasporto pubblico e traffico



Al Presidente della Commissione Tecnica VAS
Viale Sonnino, 50
SEDE
pec comune.grosseto@postacert.toscana.it

Al Sett. Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione Urbanistica
poap Pianificazione Ambientale
c/a Dott.ssa M Beatrice Renzetti
SEDE

Oggetto: Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi della LRT 65/2014 e dell'art. 32 del Regolamento GRT 64/R del 11/11/2013 - contributo

Con riferimento all'istanza pervenuta con protocollo pec n. 134014 del 18/12/2015:

Esaminato il documento preliminare a disposizione sul sito web del Comune di Grosseto; rileva che trattasi di una variante normativa, attraverso la quale i Comuni sono tenuti ad adeguare i parametri urbanistici ed edilizi del regolamento edilizio (unitamente agli strumenti di pianificazione territoriale) ai parametri di cui al Regolamento GRT 64R/2013.

Con il suddetto documento preliminare si precisa l'intento di favorire una maggiore liberalizzazione nel settore commerciale, in linea con i principi sanciti dalla direttiva 123/2006/CE, citata nel documento stesso, eliminando eventuali vincoli frutto di valutazioni di natura economica; a tal fine, le modifiche in variante riguardano l'eliminazione di ogni riferimento al contingentamento delle attività di media distribuzione di vendita, nonché l'eliminazione di parametri precisi per il riuso del patrimonio edilizio per le grandi e medie distribuzioni di vendita.

Premesso che le norme vigenti assolvevano alla funzione di razionalizzare e mitigare le criticità della circolazione esistente in alcune aree della città e consentivano di ridurre la pressione veicolare dovuta alla capacità di attrazione dei centri commerciali, medie strutture di vendita ecc in tali localizzazioni,

prendendo atto che trattasi di variante normativa imposta dalla norma sovracomunale, in riferimento alle competenze espresse dallo scrivente, si ritiene opportuno suggerire una specifica

valutazione delle interferenze sulla viabilità al momento della definizione della programmazione e pianificazione territoriale (Regolamento Urbanistico, Piani Attuativi...).

Lo scrivente Servizio dovrà esprimere il proprio parere di competenza al fine di fornire eventuali prescrizioni destinate a mitigare gli effetti sulla viabilità e sulla mobilità, precisando che, ai fini di attuare le misure per la tutela della salute pubblica legata al traffico e alle dinamiche della mobilità, potranno essere attuati schemi circolatori diversi da quelli attuali.

Si conferma l'esigenza di quanto riportato nel documento alla pagina 11: *Si ribadisce tuttavia che la natura non conformativa del Piano Strutturale non determina un'efficacia immediata dei contenuti strategici del Piano, demandando al Regolamento Urbanistico ed ai Piani Attuativi le puntuali valutazioni e previsioni localizzative. Le valutazioni riguarderanno prioritariamente il grado di congestione delle infrastrutture stradali, l'esclusione di costi a carico del Comune in relazione ad interventi di adeguamento delle infrastrutture eventualmente necessarie, i livelli di emissioni inquinanti, nonché le verifiche necessarie degli effetti sul sistema commerciale esistente limitrofo, compresi i centri commerciali naturali.*

Cordiali saluti.


Il Responsabile
Mobilità, trasporto pubblico e traffico
Ing. Samuele GUERRINI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

29/12/15
Supra Raban

Direzione Difesa del Suolo
e Protezione Civile

Genio Civile di Bacino
Toscana Sud e Opere Marittime

Sede di Grosseto

AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

/ N.060.020

Data

Allegati

Risposta al foglio del 17/12/2015

Numero 134014

Oggetto: Avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi dell'articolo 32 della L.R.T. n. 64/2014".

Al COMUNE DI GROSSETO
Presidente della Commissione Tecnica VAS
Viale Sonnino, 50
58100 - Grosseto
PEC: comune.grosseto@postacert.toscana.it

Premesso che con nota n° 134014 del 17/12/2015 (ns. prot. 271397/N.060.020 del 18/12/2015) il Comune di Grosseto ha inviato a questo Ufficio la documentazione relativa all'avvio delle consultazioni per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 64/2014".

Di seguito si forniscono gli apporti tecnici relativamente alle materie di competenza di questo Ufficio ed ai dati conoscitivi in nostro possesso, da considerare nel successivo Rapporto Ambientale, ai fini della verifica degli impatti, della valutazione delle alternative e della compatibilità ambientale degli interventi previsti; si ricorda, peraltro, che quanto rappresentato può non esaurire tutti i possibili aspetti di competenza regionale.

Il territorio viene caratterizzato in funzione dello stato di pericolosità con l'indicazione degli eventuali condizionamenti alla trasformabilità anche di tipo prescrittivo da assumere nella redazione del regolamento urbanistico. Attraverso le analisi e gli approfondimenti vengono caratterizzate aree omogenee dal punto di vista delle pericolosità e delle criticità rispetto agli specifici fenomeni che le generano, oltre ad essere integrate e approfondite quelle già individuate nei piani di bacino: A tale proposito si ricorda che:

- le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Strutturale sono state depositate presso questo Ufficio in data 10/11/2003 (dep. 722) e sono state redatte ai sensi della D.C.R. 94/85;
- le indagini di supporto al Regolamento Urbanistico, depositato in data 23/03/2011 (dep. 1132), sono state redatte ai sensi della D.P.G.R. 26/R/2007 e risultano adeguate al Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Regionale Ombrone.

Per la variante al Piano Strutturale in oggetto dovrà essere depositata un'indagine geologica redatta ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 25/10/2011.

Tenuto conto che nella documentazione vengono descritte le finalità della presente variante e che nelle considerazioni finali si dà atto che le modifiche previste non introducono variazioni cartografiche, progettuali o normative che potrebbero avere effetti ambientali diversi da quelli già previsti e non introducono modifiche nel previgente PS tali da variare in modo significativo il quadro di riferimento per progetti e altre attività, né per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni, il Comune potrà valutare l'opportunità di non effettuare nuove indagini geologiche qualora ravvisi le caratteristiche della variante in uno dei casi previsti all'art. 3 comma 4 del Decreto sopra riportato. In questo caso, unitamente alla scheda per il deposito, all'attestazione della compatibilità degli elaborati progettuali e agli elaborati dello strumento urbanistico, al deposito dovrà essere allegato anche il Modulo 4 di cui al D.D. 5378 del 28/11/2011.

Si resta disponibili a fornire ogni utile chiarimento riguardo le problematiche evidenziate.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Ing. Francesco Pistone)

COMUNE DI GROSSETO
ARCHIVIO GENERALE N° 134133
29 DIC 2015
58100 Grosseto, Corso Carducci 57
Tel. 0564 423711 - Fax 0564 412141
C.F. - P.I.: 01386030488

PROT n. 1483
DEL 7.01.2016



FI, 7/1/2016

*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia della Toscana
Firenze

Comune di Grosseto
Settore Gestione del Territorio
Via Sonnino 50 GROSSETO
comune.grosseto@postacert.toscana.it

Prot. n. 175 Allegati
Class. 34.13.01/1.60

Risposta al foglio del

OGGETTO: Comune di Grosseto, avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 22 della LRT n. 10/2010 e smi per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante normativa al Piano Strutturale ai sensi dell'articolo 32 della LRT n. 64/2014.

Pr. 19824/2015, cl. 34.13.01/14.7.

Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
Lungarno A.M.L. de Medici 5 FIRENZE
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, Via di Città 140 SIENA
mbac-sbeap-si@mailcert.beniculturali.it

In merito alla variante normativa in oggetto e per quanto ad oggi noto in merito ai beni archeologici del Comune di Grosseto di competenza di questa Soprintendenza, tenuto conto che la variante non determina nuovi impatti significativi sui beni archeologici stessi, non si ritiene necessario assoggettare la variante a VAS, fermo restando quanto già previsto in materia di tutela delle aree di interesse archeologico.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del DLgs n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Andrea Pessina

FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Gabriella Poggesi)

Il Funzionario Responsabile
Dott. Gabriella Poggesi

gabriella.poggesi@beniculturali.it Tel.055.2357762



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA TOSCANA

Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

TEL. 055 - 23575 FAX 055 242213

e-mail: sar-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it